

Città Metropolitana di Venezia
Comune di San Donà di Piave

Ampliamento grande struttura di vendita SME
di San Donà di Piave (Ve)

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE RELAZIONE DI FINE FASE ANTE OPERA

31 Dicembre 2016

Soggetto proponente:
SME S.p.A.
Via Vittoria, 45 - 31040 CESSALTO (TV)
P.I. - C.F. - R.I. TV 02323180279
Capitale Sociale 3.360.500,00= i.v.
R.E.A. di Treviso n. 327835

SME S.p.A.
via Vittoria 45
31040 CESSALTO (Tv)

Responsabile del Monitoraggio Ambientale:
dott. arch. Roberto Giacomo Davanzo

PROTECO
engineering

via Cesare Battisti 39
30027 SAN DONÀ DI PIAVE (Ve)

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA	
SEZIONE	ROBERTO GIACOMO DAVANZO
ARCHITETTO	N. 1638

INDICE

1. PREMESSA	2
2. QUADRO DI RIFERIMENTO LEGITTIMATIVO.....	2
3. CONTENUTI DEL DOCUMENTO	3
4. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO.....	3
4.1. Opere nuova viabilità	3
4.2. Opere edili e di urbanizzazione	4
5. MATRICI AMBIENTALI MONITORATE	4
5.1. Acque superficiali	4
5.2. Rumore	5
5.2.1. Individuazione ed analisi delle sorgenti acustiche esistenti.....	6
5.2.2. Rilevazioni fonometriche	6
5.2.3. Simulazione numerica dello stato ante opera - valori di immissione	7
5.2.4. Traffico veicolare.....	10
5.2.5. Rifiuti	11
5.2.6. Consumi energetici e idrici	11
6. PUBBLICAZIONE DEI DATI.....	11
7. TEMPISTICHE REALIZZATIVE.....	11
8. ALLEGATO 1 – SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE INTERVENTO AL 31.12.2016	12

1. PREMESSA

Il presente documento ha per oggetto la rendicontazione della fase di Ante Opera dell'intervento relativo all'Accordo di Programma stipulato con la Regione Veneto, ai sensi del comma 2 dell'articolo 26 della L.R. 50/2012, riguardante l'ampliamento della grande struttura di vendita SME di San Donà di Piave (Ve), collocato nell'ambito del compendio commerciale/produttivo già denominato Tecnopolis, a sud – est dell'insediamento urbano di San Donà di Piave.

Il documento è redatto dal Responsabile del Monitoraggio Ambientale dell'intervento, dott. arch. Roberto Giacomo Davanzo, in forza dell'incarico, attualmente per le fasi di Ante Opera (AO) e Corso d'Opera (CO) conferito dal Soggetto Proponente in data 29.06.2016.

2. QUADRO DI RIFERIMENTO LEGITTIMATIVO

L'intervento di cui sopra comprende la somma di due progetti consistenti in:

- realizzazione delle opere di variante alla viabilità interna dell'area *Tecnopolis*;
- costruzione di un ampliamento della grande struttura di vendita SME esistente, con trasformazione del complesso in grande centro commerciale.

L'intervento ha ottenuto giudizio favorevole di compatibilità ambientale, emesso dal Dirigente del Servizio Ambiente della Provincia di Venezia con Determinazione n. 4098/2012 in data 11.01.2013, prot. 3709/13, a seguito dell'esperimento dell'opportuna procedura di Valutazione Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. 10/99 e ss.mm.ii..

Successivamente, contestualmente ad una variante al progetto originario contemplante un incremento della superficie di vendita pari a 2.500 mq, è stata esperita procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., con esito di non assoggettabilità, di cui alla Determinazione n. 1652/2014 del medesimo Dirigente di cui sopra, in data 25.06.2014 con prot. n. 2014/53054.

In data 12.05.2014, con n. 38423 di protocollo della Provincia di Venezia, è stato depositato il Piano degli Adempimenti delle prescrizioni di compatibilità ambientale e di non assoggettabilità a V.I.A. sopra menzionate.

Relativamente alle opere della variante alla viabilità interna dell'area *Tecnopolis*, è stato rilasciato dal comune di San Donà di Piave il Permesso di Costruire n. 00040/2015, in data 18.08.2015 con prot. n. 30690.

Per quanto invece riguarda le opere edilizie e la sistemazione delle relative aree di pertinenza è stato rilasciato il Permesso di Costruire n. 00043/2015, con prot. n. 30690, anch'esso in data 18.08.2015.

In data 20.07.2016, con prot. 64273 è stato trasmesso al Servizio Ambiente della Città Metropolitana di Venezia, il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA)

dell'intervento di che trattasi, il quale è stato approvato dalla Commissione VIA nella seduta del 14.09.2016, giusta comunicazione del Responsabile del Procedimento in data 22.09.2016, prot. n. 81219.

3. CONTENUTI DEL DOCUMENTO

Il presente report, anche in riferimento a quanto già precisato nel PMA, viene redatto con riferimento allo stato di attuazione dell'intervento al 31.12.2016, avendo inoltre l'obiettivo di riepilogare i dati che compongono lo scenario ambientale descritti nella documentazione di supporto alle valutazioni di compatibilità ambientale di cui allo Studio di Impatto Ambientale del 2012 e allo Studio Preliminare Ambientale del 2014.

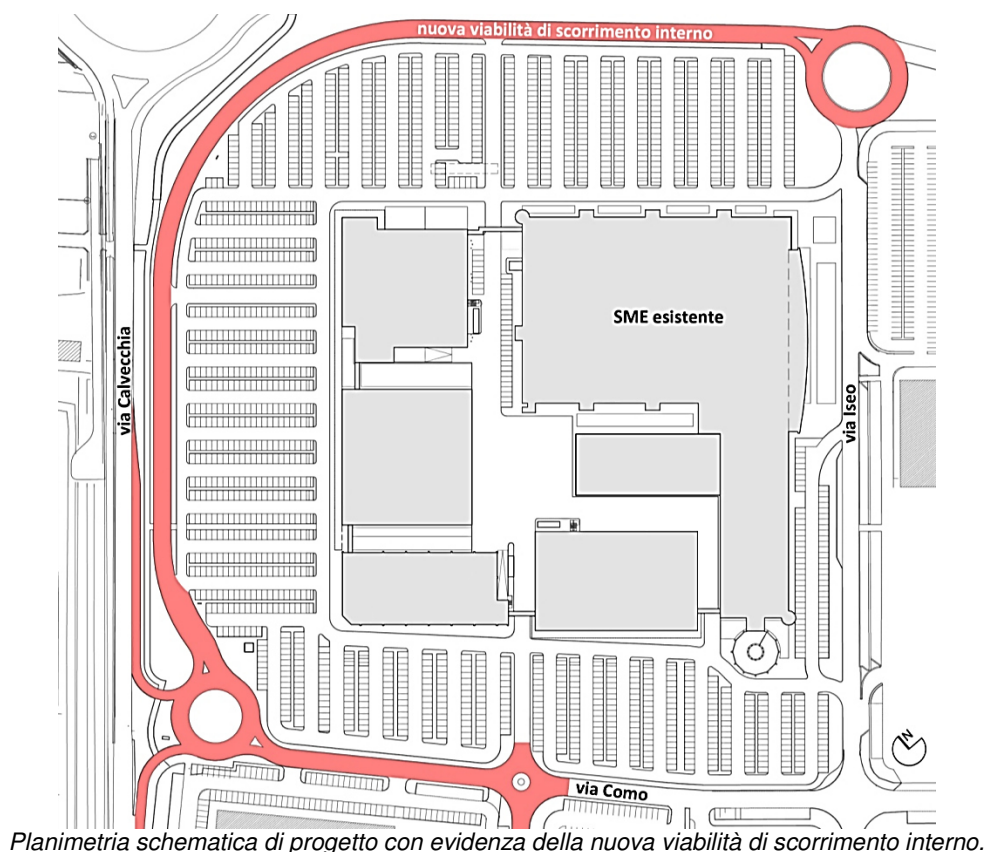
Le matrici ambientali per le quali è stata prevista la realizzazione delle attività di controllo sono quelle indicate al successivo capitolo 5 della presente relazione.

4. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Alla data di riferimento indicata al precedente capitolo 3, lo stato di attuazione del progetto di che trattasi (riferimento grafico Allegato 1), risultava come di seguito indicato:

4.1. Opere nuova viabilità

Le opere costituenti la viabilità di accesso al lotto e la realizzazione della viabilità di scorrimento sui lati nord ed ovest finalizzata alla fluidificazione del traffico veicolare interessante l'intero compendio *Tecnopolis* risultano completate e utilizzabili.



Dette opere, come detto, autorizzate dal Comune di San Donà di Piave con P. di C. 00040/2015 del 31.07.2015, hanno avuto inizio in data 18.12.2015 e sono state ultimate il 01.12.2016. Il collaudo delle stesse è stato depositato al comune di San Donà di Piave in data 05.12.2016 con prot. 55433 ed è stato rilasciato il 19.12.2016 con n. 1106.

4.2. Opere edili e di urbanizzazione

Sono state inoltre avviate le attività di costruzione relative alle opere edili e alle opere di urbanizzazione pertinenti contemplate dal progetto ed autorizzate dal comune di San Donà di Piave con P. di C. n. 00043/2015 del 18.08.2015, anticipando la realizzazione dell'unità commerciale dedicata alla vendita di prodotti alimentari (Lidl). Con la ripresa delle attività lavorative, successiva alle festività di fine anno 2016, entreranno nel vivo della realizzazione anche le opere inerenti le rimanenti unità commerciali che costituiscono la parte più rilevante delle opere edilizie previste dal progetto, mentre le opere di urbanizzazione sono state tutte completate.

In particolare, i lavori sono dunque iniziati in data 21.05.2016 ed è stata autorizzata una variante relativa al blocco riguardante l'unità la cui realizzazione è stata anticipata, con P. di C. n. 00043/2015/1 VARIANTE del 19.08.2016. L'ultimazione dei lavori relativi alla suddetta porzione edilizia è avvenuta in data 22.08.2016 e il 23.08.2016 è stato emesso il Certificato di Agibilità con n. 00043/2015/1.

Per quanto attiene i lavori di costruzione dei rimanenti blocchi edilizi, il cantieramento è iniziato in data 05.12.2016 e l'inizio effettivo dei lavori è avvenuto il 22.12.2016.

Nel frattempo, il 22.12.2016, è stata anche depositata, presso il comune di San Donà di Piave, una variante di assestamento degli edifici (SCIA).

5. MATRICI AMBIENTALI MONITORATE

Le componenti ambientali oggetto di monitoraggio, conformemente a quanto definito dal quadro prescrittivo della Determinazione di Compatibilità Ambientale, sono le seguenti:

- Acque superficiali;
- Rumore;
- Traffico veicolare;
- Rifiuti;
- Consumi energetici ed energia prodotta;
- Consumi idrici.

5.1. Acque superficiali

Come già precisato nel PMA, il monitoraggio della qualità delle acque superficiali potrà materialmente essere eseguito nella fase di Post Opera, quando sia le opere di

collettamento e pre-trattamento che le superfici scolanti non saranno definitivamente assestate.

Per la definizione dello scenario di Ante Opera, dunque, si terrà conto del panel ottenibile dalla normativa specifica di riferimento, ovvero il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA), il quale è definito dalla tabella seguente, dove sono indicati, come precisato nel PMA, le sostanze ed i parametri aggiuntivi da controllare, nonché i relativi valori di soglia da non superare.

Metalli e Metalloidi	Unità di misura	Limiti Tabellari (D.Lgs 152/2006) scarico acque superficiali
Arsenico	mg/l	≤ 0,5
Cadmio	mg/l	≤ 0,02
Cromo totale	mg/l	≤ 2
Cromo esavalente	mg/l	≤ 0,2
Mercurio	mg/l	≤ 0,005
Nichel	mg/l	≤ 2
Piombo	mg/l	≤ 0,2
Rame	mg/l	≤ 0,1
Selenio	mg/l	≤ 0,03
Zinco	mg/l	≤ 0,5
Parametri Aggiuntivi		
Solidi Sospesi Totali	mg/l	≤ 80
Idrocarburi totali	mg/l	≤ 5
pH	-----	5,5 ÷ 9,5

I suddetti elementi ed i relativi valori limite indicati costituiranno dunque, nella fase di Post Opera, l'orizzonte di confronto e la soglia da non superare per i valori rilevati dal monitoraggio, con le modalità e le frequenze indicate nel PMA.

5.2. Rumore

In fase di stesura dello Studio di Impatto Ambientale (2012), è stato eseguito a cura del Tecnico Competente arch. Marco Bincoletto, uno studio di caratterizzazione acustica dell'area interessata dall'intervento, al quale si è pervenuti mediante un'opportuna campagna di rilevazioni fonometriche ambientali, eseguendo monitoraggi a tempo parziale, in una giornata feriali tipo, all'interno dell'area di intervento e al suo intorno, al fine di determinare l'intensità del rumore prodotto anche dal traffico veicolare.

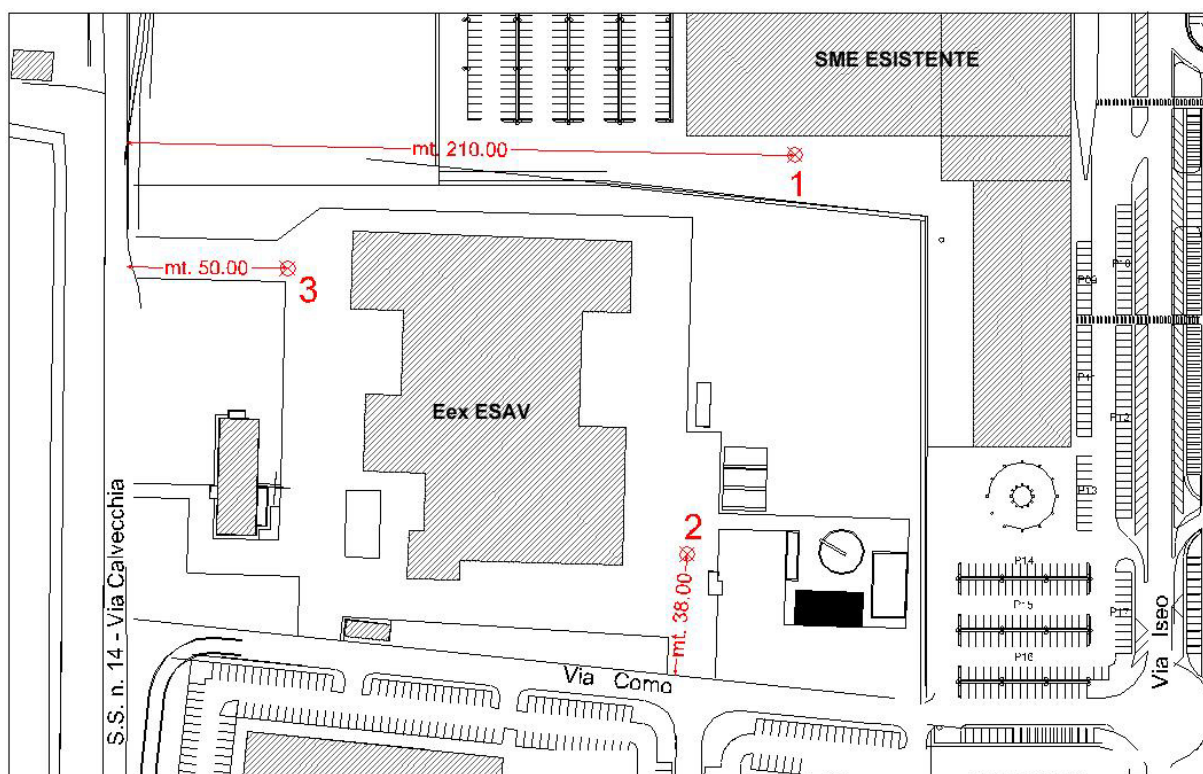
5.2.1. Individuazione ed analisi delle sorgenti acustiche esistenti

Al fine di caratterizzare acusticamente l'area in oggetto, sono state individuate le principali sorgenti di rumore presenti. La principale fonte di rumore è quella dovuta al traffico lungo le strade di contorno, in particolare: via Calvecchia, via Como, via Iseo e la bretella di variante alla SS 14. I flussi di traffico sono risultati costanti durante l'intero periodo della giornata con incremento nelle ore di punta. Tali flussi sono stati rilevati contestualmente alle campagne di misura fonometrica. Il traffico lungo la SS 14 risultava, all'epoca di esecuzione delle rilevazioni, particolarmente intenso e soggetto a forti rallentamenti, con velocità medie ridotte rispetto ai limiti consentiti. Le rilevazioni sono state condotte in periodi caratterizzati da traffico comunque elevato.

Il contributo dovuto alle strade di contorno è stato valutato nel complesso, ipotizzando i singoli contributi proporzionali ai flussi di traffico che le interessavano.

5.2.2. Rilevazioni fonometriche

I rilievi fonometrici sono stati effettuati in un congruo numero di stazioni e con tempi di riferimento sufficienti al fine di caratterizzare la rumorosità ambientale e il contributo dovuto alle singole sorgenti esistenti.



Planimetria dello Stato di Ante Opera, indicante le stazioni di rilevamento fonometrico.

- **Misura 1**: eseguita in data 01 e 02.07.2010, in prossimità dell'ambito oggetto di intervento, in posizione custodita ed in vista delle principali sorgenti individuate a circa 210,00 metri di distanza dalla S.S. n. 14 – via Calvecchia (misurazione di 24

ore al fine di caratterizzare l'andamento qualitativo nei periodi di riferimento notturno e diurno).

- **Misura 2:** effettuata in data 12.07.2010, all'interno del lotto di intervento, in posizione est e in vista delle principali sorgenti individuate (misurazione di 30 minuti con rilievo dei flussi di traffico sulle principali infrastrutture di contorno periodo di osservazione diurno tra le ore 16.00 e le ore 18.00).
- **Misura 3:** eseguita in data 12.07.2010, all'interno del lotto oggetto di intervento in posizione est, in vista delle principali sorgenti individuate (misurazione di 30 minuti con rilievo dei flussi di traffico sulle principali infrastrutture di contorno periodo di osservazione diurno tra le ore 16.00 e le ore 18.00).

Le suddette misurazioni sono state documentate su apposite schede di rilevamento, ciascuna corredata di fotografia, di profilo temporale del livello sonoro per l'intera durata del rilevamento e di una tabella che compendia i valori numerici di tutti i singoli parametri acustici misurati. Per le misure di determinazione delle potenze sonore sono riportati anche gli spettri del livello sonoro equivalente in bande di terzi d'ottava.

La tabella seguente riporta i risultati di maggior rilevanza ai fini della caratterizzazione e valutazione del clima acustico nello stato Ante Opera:

<i>Misura</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Durata misura</i>	<i>Laeq dB(A) totale</i>	<i>Laeq dB(A) utile</i>
1	In campo libero POSIZIONE 1	Diurno	24 h	55.3	55.3
		Notturmo		37.6	37.6
2	In campo libero POSIZIONE 2	Diurno	30'	49.8	49.8
3	In campo libero POSIZIONE 3	Diurno	30'	50.8	50.4

In base ai rilievi fonometrici eseguiti si può concludere che il sito analizzato è caratterizzato in generale da rumorosità mediamente elevata in relazione alla destinazione d'uso del territorio e fortemente dipendente dalla distanza rispetto alle sorgenti stradali.

I livelli risultano costanti durante tutto il periodo diurno con sensibile riduzione in periodo notturno.

Appaiono tuttavia rispettati i valori limite così come prescritti dal vigente piano di classificazione acustica comunale e pari a 70 dB(A) di Leq nel periodo di riferimento diurno.

5.2.3. Simulazione numerica dello stato ante opera - valori di immissione

Al fine di caratterizzare compiutamente l'area prima della realizzazione dell'intervento, è stata realizzata una simulazione, utilizzando i dati direttamente

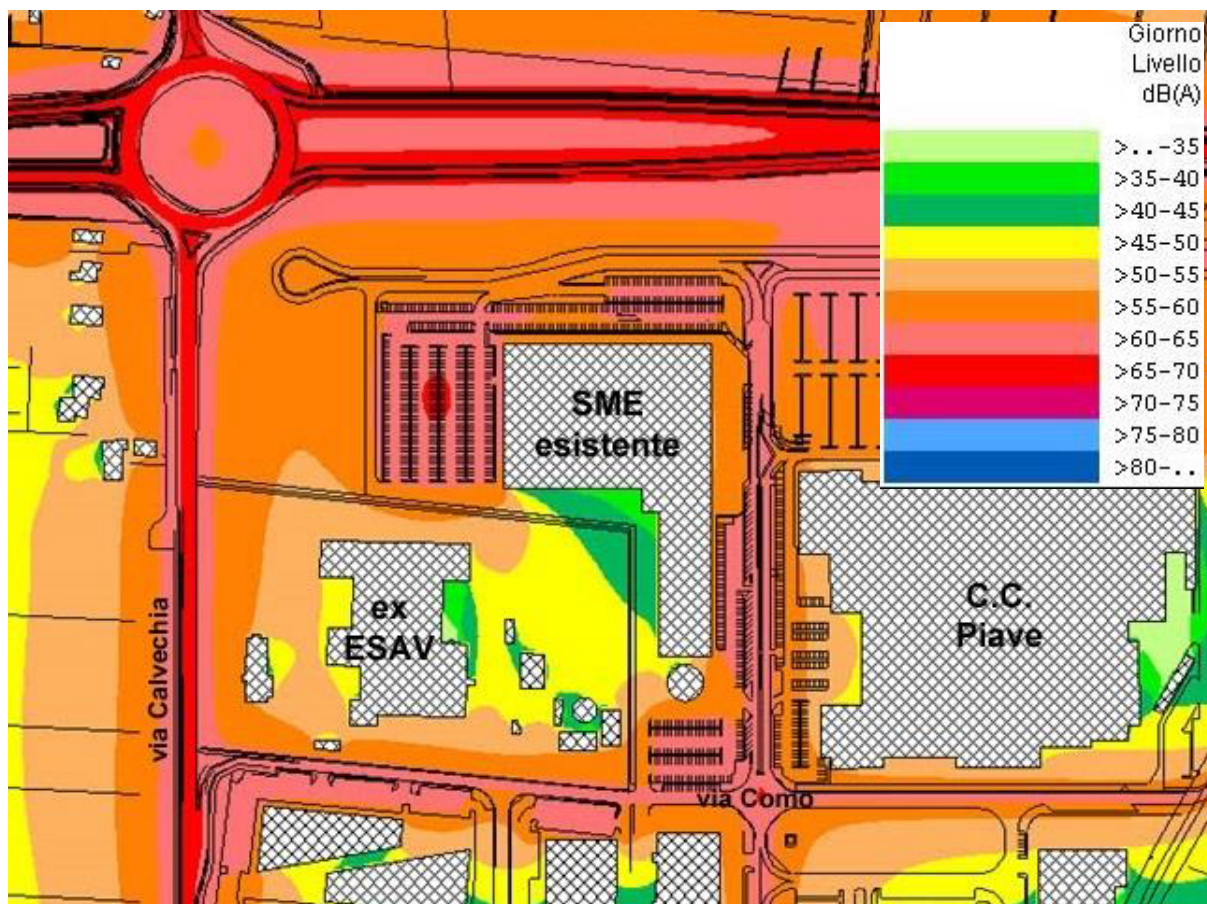
misurati per le singole sorgenti presenti nell'area e i dati relativi ai flussi di traffico rilevati, per le sorgenti stradali nel periodo orario considerato.

I flussi di traffico stimati, ricavati per proiezione sul periodo orario dei flussi direttamente rilevati in sito nelle sessioni di misura, sono i seguenti:

Analisi sorgenti – STATO DI FATTO – veicoli/ora periodo DIURNO
periodo di osservazione ore 16:00-18:00

<i>Strada</i>	<i>Leggeri</i>	<i>Pesanti</i>	<i>Totale</i>	<i>% pesanti</i>	<i>Velocità media</i>
Bretella SS 14	1382	118	1500	8	50
SS 14	1190	50	1240	4	30
via Como	176	6	182	3	40
via Iseo	472	18	490	4	30
Parcheggio Ingresso Bernardi	50	1	51	2	30
Parcheggio Supermercato Winner	32	/	32	/	30
Parcheggio SME	16	12	28	43	30
TOTALE	3318	205	3523		

I risultati delle simulazioni sono riportati nella mappa seguente.

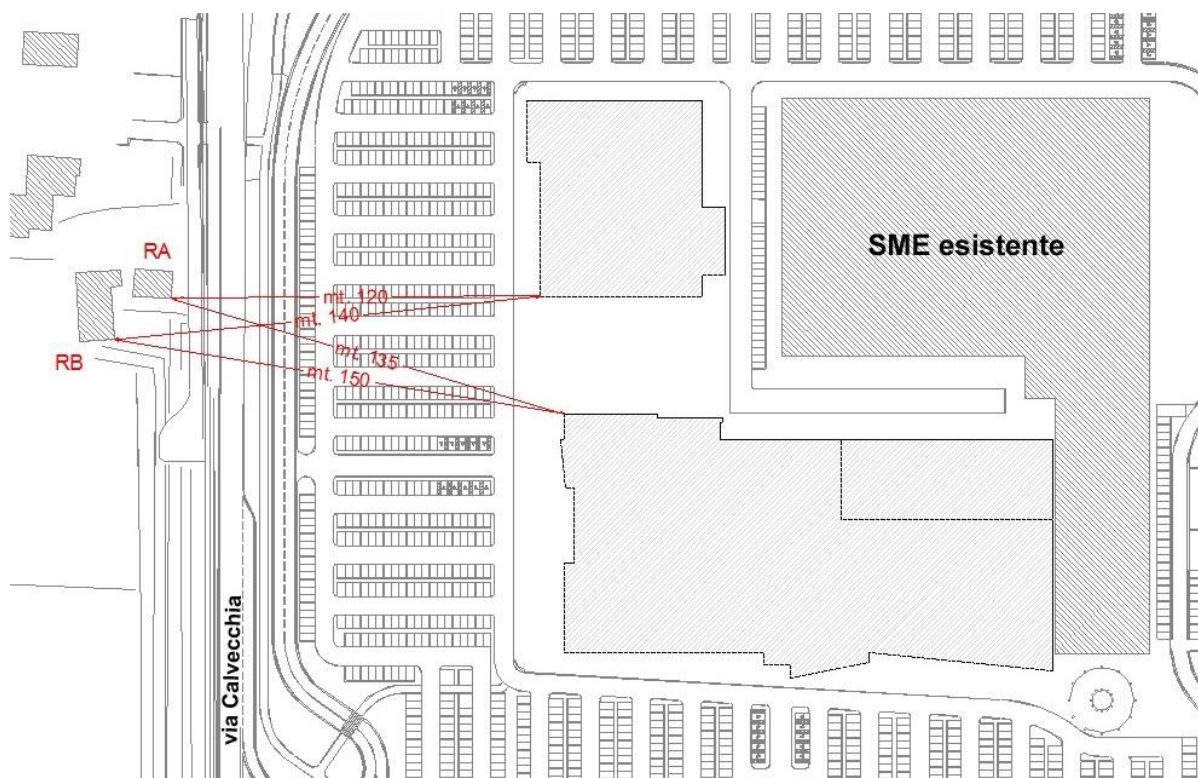


Rappresentazione dell'isolivello sonoro simulato Laeq (dBA) diurno a Q.+4,00. ANTE OPERAM DIURNO.

Si evidenzia che allo stato AO i livelli di rumorosità risultano mediamente contenuti in relazione alla classificazione acustica dell'area e comunque fortemente dipendenti dalla distanza rispetto alle principali sorgenti stradali individuate.

I limiti di zona imposti dal piano di classificazione acustica risultano generalmente rispettati all'interno e in prossimità dell'ambito di intervento. Potenziali superamenti risultano già allo stato AO unicamente in posizioni prossime alla sorgente stradale di via Calvecchia, dovuti esclusivamente alla rumorosità prodotta dall'infrastruttura stradale e che rientrano, in ogni caso, entro i limiti di pertinenza acustica stabiliti dal DPR 142/2004, pari a 100 metri per le strade extraurbane secondarie.

Con i medesimi parametri è stato eseguito anche il calcolo sui recettori individuati nelle posizioni di maggior esposizione a differenti quote corrispondenti ai vari piani di abitazione.



Planimetria di inquadramento degli edifici residenziali più prossimi all'area di intervento (RA e RB). Le misure indicate si riferiscono alla prima bozza di progetto considerata nella redazione dello SIA.

I risultati sono i seguenti:

Recettore	Descrizione	Quota	Leq Ante Operam (diurno)
A	fabbricato residenziale a circa 120 ml. dal fabbricato oggetto di intervento	1,5 P. T.	59.5
		4,5 P. 1	59.5
B	fabbricato residenziale a circa 140 ml. dal fabbricato oggetto di intervento	1,5 P. T.	54.0
		4,5 P. 1	54.0
Valore limite (classe IV)			65.0

Le simulazioni hanno dimostrato un livello di rumore fortemente dipendente dalla vicinanza rispetto alle sorgenti stradali con generale rispetto dei limiti di zona in corrispondenza dei recettori residenziali.

5.2.4. Traffico veicolare

La matrice riferibile al carico dei flussi veicolari è una delle componenti che saranno oggetto del monitoraggio da effettuarsi nella fase di Post Opera, quando l'intervento sarà interamente completato ed attivate tutti gli esercizi commerciali previsti, anche in questo caso con le modalità già previste dal PMA.

Tuttavia, dagli studi effettuati in concomitanza con la redazione dello SIA (2012) e soprattutto in occasione del successivo SPA (2014), il valore del carico veicolare attratto/generato nell'ora di punta veniva stimato come riportato in tabella:

	Utenza ora di punta	Indice occupazione veicolo	Veicoli/h equivalenti entrata	Coefficiente uscita	Veicoli/h equivalenti uscita
Valori Studio Traffico SIA 2012	944	2,5	378	0,80	302
SPA 2014	1.030	2,5	412	0,80	330

I medesimi studi, poi, in base all'interpolazione dei dati e alle simulazioni effettuate sui nodi e sui bracci in entrata/uscita dalle rotatorie, producevano una proiezione dei valori dei flussi veicolari indotti sommati a quelli esistenti nell'ora di punta sulla rete (giornata di sabato ore 16,00 – 17,00), ottenendo quanto indicato nella tabella seguente:

Itinerario accesso/uscita	Quantità veicoli stimati ST SIA 2012	Quantità veicoli stimati SPA 2014
In entrata al compendio commerciale:		
Da A4 – Noventa di Piave su accesso Nord, per Variante SS 14 – via dei Laghi	1.163	1.184
Da SS 14 – Ceggia su accesso Nord, per Variante SS 14 – via dei Laghi		
Da SP 54 – Caorle su accesso Nord, per Variante SS 14 – via dei Laghi		
Da San Donà per SS 14 su nuovo accesso di via Como	287	296
Da San Donà per via Correr su accesso Sud per via Barcis	916	920
In uscita dal compendio commerciale:		
Da SME verso San Donà e via Correr per via Garda	836	845
Da SME verso A4 - Noventa per via Como su SS 14 e Variante SS 14 (nuova uscita)	106	116
Da SME verso Ceggia per via Como su SS 14	30	33
Da SME verso SP 57 – Caorle per uscita Nord su Variante SS 14 (nuova uscita)	776	782

Con i monitoraggi da eseguirsi in fase di PO, secondo le modalità contemplate dal PMA, si otterranno i dati da poter mettere a confronto con il profilo funzionale e i livelli

di servizio attesi in sede di valutazione e si potrà quindi verificare la correttezza delle congetture o valutare la necessità di ricorrere a provvedimenti correttivi.

5.2.5. Rifiuti

Anche per tale matrice, come precisato nel PMA, la componente non è misurabile in fase di Ante Opera, né risulta interessante in fase di Corso d'Opera, in quanto il volume e la tipologia di rifiuti prodotti dal cantiere non costituiscono un profilo di confronto con quelli che saranno prodotti dal compendio commerciale nel momento in cui entrerà in pieno esercizio.

5.2.6. Consumi energetici e idrici

Analoghe considerazioni a quelle espresse al paragrafo precedente si confermano anche per le matrici implicanti il consumo o l'approvvigionamento relativo alle risorse energetiche ed idriche. Anche in questo caso, la natura e l'organizzazione del cantiere e la durata prevista per la fase di Corso d'Opera, sono tali da non rendere elementi significativi, rispetto alla misurazione degli impatti che sono stati oggetto della valutazione di compatibilità ambientale.

6. PUBBLICAZIONE DEI DATI

Conseguentemente all'approvazione del presente documento, il Soggetto Proponente attiverà concretamente la modalità di pubblicazione prevista dal PMA, al fine di rendere accessibili al pubblico i dati e le attività di controllo ambientale connesse con l'attuazione dell'intervento. Sulla sezione dedicata del proprio sito web aziendale, verrà dunque caricato in forma consultabile la presente relazione.

7. TEMPISTICHE REALIZZATIVE

A maggiore precisazione di quanto già anticipato al precedente capitolo 4 della presente relazione, si specifica che:

1. per quanto riguarda le attività concluse, relative alla costruzione della viabilità e delle opere di urbanizzazione pertinenziali, le previsioni indicate nel cronoprogramma allegato al PMA sono state rispettate in pieno;
2. per quanto attiene i tempi di costruzione relativi alla costruzione dei corpi edilizi, da poco attivate, si confermano anche per questa fattispecie le previsioni di cui al medesimo PMA.

Si prevede quindi di confermare lo scenario temporale di progetto procedendo con le attività inerenti il monitoraggio della fase di Corso d'Opera secondo quanto programmato.

8. ALLEGATO 1 – SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE INTERVENTO AL 31.12.2016

